

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 536 del 11/04/2022

Seduta Num. 17

Questo lunedì 11 **del mese di** Aprile
dell' anno 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Priolo Irene	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/560 del 04/04/2022

Struttura proponente: SETTORE DIFESA DEL TERRITORIO
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA,
PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: ART.68 COMMA 3 DEL DLGS 152/2016: MODALITÀ DI CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA PROGRAMMATICA RELATIVA AL PROGETTO DI VARIANTE AL PAI PO CHE PREVEDE LA MODIFICA AGLI ARTT. 1 E 18 DELLE NORME DI ATTUAZIONE ADOTTATO CON DELIBERA N. 6/2021 DALLA CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Monica Guida

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- la Direttiva 2007/60/CE del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, "Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 (convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120), "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"; in particolare, il comma 3 dell'art. 54 (Misure di semplificazione in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico), il quale ha modificato l'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 inserendovi i commi 4bis e 4ter;
- il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del fiume Po (in seguito PAI Po) approvato con D.P.C.M. 24 maggio 2001 e le successive modifiche ed integrazioni;

Premesso che con deliberazione n. 6 del 20/12/2021 della Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) dell'Autorità di bacino del fiume Po, recante «Art. 68 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.: adozione di un Progetto di Variante al "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po" (PAI Po) - Modifiche agli artt. 1 e 18 dell'Elaborato 7, recante "Norme di Attuazione".

Disposizioni per lo svolgimento delle procedure di approvazione di aggiornamenti di elaborati cartografici dei PAI vigenti nel Distretto conseguenti all'entrata in vigore dell'art. 54 del D. L. 16 luglio 2020, n. 76 e conferimento di delega al Segretario Generale per l'adozione di un Regolamento recante "Disciplina delle procedure di aggiornamento degli elaborati cartografici dei PAI e delle Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvione del PGRA vigenti nel Distretto idrografico del fiume Po e per la correzione di errori materiali", è stato adottato un Progetto di variante al PAI Po inerente la modifica degli articoli 1 e 18 delle Norme di Attuazione (in seguito Progetto di variante);

Rilevato che:

- il comma 3 dell'art. 68 del D.Lgs. 152/2006 dispone che le Regioni convochino una Conferenza programmatica articolata per sezioni provinciali o per altro ambito territoriale deliberato dalle Regioni stesse, cui partecipano province e comuni interessati allo scopo di esprimere un parere ai fini dell'adozione dei Piani stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di distretto e pianificazione territoriale, unitamente ad un rappresentante dell'Autorità di Bacino;
- le Province della Regione Emilia-Romagna interessate dal Progetto di variante, di cui in premessa, in quanto facenti parte del bacino del fiume Po, sono Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara e i Comuni della Città Metropolitana di Bologna di Castel d'Aiano, Crevalcore, Lizzano in Belvedere, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese;

Valutato che:

- i contenuti del Progetto di variante, adottato con deliberazione CIP n. 6/2021, riguardano la modifica delle procedure di aggiornamento degli Elaborati del PAI Po previste dagli articoli 1 e 18 delle Norme di Attuazione al fine di adeguarle alle recenti disposizioni di cui ai commi 4bis e 4ter dell'articolo 68 al D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., introdotte dall'art. 54, comma 3 del D. L. 16 luglio 2020, n. 76 (convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120), e possono essere adeguatamente rappresentati e discussi in due sedute di Conferenza programmatica ad ambito sovraprovinciale, anche al fine di ottimizzare tempi e risorse umane nel percorso istruttorio a carico della Regione;
- in considerazione sia della configurazione dei bacini idrografici che del numero complessivo di Comuni coinvolti, le due sedute di Conferenza programmatica possono essere così articolate:
 - una seduta a cui partecipano le Province di Piacenza e Parma e tutti rispettivi Comuni;
 - una seduta a cui partecipano le Province di Modena, Reggio Emilia, Ferrara e tutti rispettivi Comuni e la Città metropolitana di Bologna con i rispettivi comuni interessati;

Vista, inoltre, la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, *"Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna"*;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 *"Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN"*;
- n. 771 del 24 maggio 2021 *"Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021"*;
- n. 324 del 7 marzo 2022, *"Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale"*;
- n. 325 del 7 marzo 2022, *"Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale"*;
- n. 426 del 21 marzo 2022 *"Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia"*;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 5615 del 25 marzo 2022, *"Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa"*;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 468 del 10/04/2017, *"Il sistema del controllo interni nella Regione Emilia-Romagna"*;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Visti infine:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- la propria deliberazione n. 111 del 31/01/2022, *"Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021"*;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

per le ragioni espresse in parte narrativa e che qui si intendono espressamente richiamate:

1. di convocare la Conferenza programmatica, di cui al comma 3 dell'art. 68 del D.Lgs. 152/2006, in due sedute per ambito sovraprovinciale, per l'espressione del parere relativo al Progetto di variante al PAI Po adottato con deliberazione n. 6/2021 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino del Fiume Po;
2. di articolare le due sedute di Conferenza nel seguente modo:
 - una seduta a cui partecipano le Province di Piacenza e Parma e tutti rispettivi Comuni;
 - una seduta a cui partecipano le Province di Modena, Reggio Emilia, Ferrara e tutti rispettivi Comuni e la Città metropolitana di Bologna con i rispettivi comuni interessati;

3. di dare mandato all'Assessore all'ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile di convocare la suddetta Conferenza programmatica.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Monica Guida, Responsabile di SETTORE DIFESA DEL TERRITORIO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/560

IN FEDE

Monica Guida

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/560

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 536 del 11/04/2022

Seduta Num. 17

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi